Massimo Pellegrino
Dottore Commercialista
Revisore dei Conti
Studio: Rivarolo Canavese via Cavour 1
Tel. 0124.25.439 - Telefax 0124.424.712

OGGETTO: Comune di Pray (BI) – parere sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente anno 2016 del 24.11.2016

- Vista la richiesta di parere del 01.12.2016 sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente anno 2016 del 24/11/2016

Vista lo schema di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente anno 2016 del 24.11.2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visti gli articoli 3 e 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto lo Statuto dell'ente;

Premesso

1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
4) che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario dott. Garavaglia Tiziano

Si esprime per quanto di competenza parere favorevole

05.12.2016

Il Revisore dei Conti

Massimo Pellegrino

Comune di PRAY

Provincia di Biella

SCHEMA DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

- ANNO 2016 -

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004)

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica (delibera G.C. n. 81 del 03/09/2015) composta da:

- Garavaglia Tiziano (Segretario comunale) - Presidente;
- Conti Roberto (Responsabile di servizio);

e

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
  - Carpani Danilo

- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
  - Paonessa Mario (CGIL-FP)

si conviene e si stipula quanto segue:

1. DISPOSIZIONI GENERALI

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2016.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Con deliberazione G.C. n. 112 del 14/11/2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, per un totale di € 44.578,00. Con lo stesso atto sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2016;
La parte fissa pari a Euro 40.947,00 è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

La parte variabile pari a Euro 3.631,00 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 0,00 sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), quali risparmi sul lavoro straordinario relativo all'anno precedente;
- Euro 705,64 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), quali risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale (oneri riflessi compresi);
- Euro 900,00. ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, da destinarsi a compensare specifici progetti per il raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità da realizzare nel corso del 2016, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
- Euro 0,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per specifici progetti di miglioramento/potenziamento del servizio oppure per l'attivazione di nuovi servizi;
- Euro 0,00 ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per economie derivanti da risorse decentrate non utilizzate nell'anno 2016;

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per **Euro 44.578,00**, di cui **Euro 40.947,00 di "risorse stabili"** ed **Euro 3.631,00 di "risorse variabili"**, viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, sulla base dei criteri e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 112 del 14/11/2016, come segue:

3. DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 33.309,10:

Le parti prendono atto che una quota pari a Euro 33.309,10 del fondo per le risorse decentrate è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2016 ammonta a **Euro 27.325,36** destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso ed attribuite fino al 31 dicembre 2015;

Tale fondo viene finanziato anche dalle risorse derivanti al pagamento del LED al personale in servizio nell'anno 1998, in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 31/03/1999, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica di tali dipendenti, prevista dal nuovo CCNL, sostituisce ed assorbe le voci retributive stipendio tabellare e livello economico differenziato.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni (€ 3.683,33);

b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2016 verranno prelevate dal fondo decentrato risorse pari a Euro 4.961,16

Indennità di Comparto 2016

Dipendenti	Categoria	Mesi lavorati	Importo mensile 01/01/2003	Importo mensile 01/01/2004	Importo annuo Euro
	A				
3	B	12	6,00	29,58	1.280,88
4	C	12	7,01	34,45	1.990,08
3	D	12	7,95	39,00	1.690,20
10			TOTALE		4.961,16

Ai sensi del comma 5, art. 33, C.C.N.L. 22/01/2004, le quote di indennità prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti;

c) **finanziamento per il personale educativo asilo nido** (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000).
A tale scopo vengono utilizzate risorse pari a **Euro 681,72**

Per le quote di fondo di cui alle precedenti lettere a), b) e c) viene disposta la corresponsione mensile di competenza.

4. <u>DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di € 11.268,90:</u>

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili per un importo pari a Euro 11.268,90 vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.

<u>**Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi, per un totale di Euro 4.247,14 da ripartire come segue:**</u>

a) **indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000).** Sono destinate a tale finalità le risorse previste per un importo di **Euro 720,00.**
L''indennità di rischio verrà attribuita al personale svolgente operazioni di lavoro che comportano una continua e diretta esposizione a rischio pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale. Tale indennità viene erogata solo per le giornate di effettiva esposizione al rischio.
Viene inoltre stabilito che la predetta indennità sia erogata mensilmente in forma posticipata.
I profili professionali interessati sono:

Profilo profess.	Cat.	N. dip.	Attività rischio
Cuoco	B	1	Adibizione a cucine
Cantoniere	B	1	Utilizzo di automezzi con carico e scarico, contatto con catrame, manutenz. Strade e

			segnaletica, raccolta rifiuti, taglio ed esbosco, utilizzo di attrezzature e lettriche e manuali

b) **compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) ed i), comma 2, art. 17).**

Le risorse pari a **Euro 1.591,06** sono destinate a retribuire le seguenti situazioni:
compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano le seguenti specifiche responsabilità. In relazione alle caratteristiche organizzative dell'ente vengono individuate le seguenti posizioni di lavoro alle quali competono specifiche responsabilità:

Attività	Servizio	Categ.	N. dip.	% su risorsa disponibile
Resp. procedim.	Segreteria	C	1	16
Resp. procedim.	Anagrafe	D	1	20
Resp. procedim.	Tecnico	C	1	16
Resp. coordinam.	Asilo nido	C	1	16
Resp. procedim.	Tributi	B	1	12
Resp. procedim.	Ragioneria	D	1	20
TOTALE				100

I compensi sono erogabili sino ad un massimo di 2.500 Euro lordi annui individuali (lett. f), comma 2, art. 17, come modificato dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 9/05/2006).

c) compensare le specifiche responsabilità del personale ricoprente la **qualifica di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale** L'importo di tali compensi può essere determinato fino ad un massimo di 300,00 Euro a dipendente, per un fondo complessivo di **Euro 300,00**, che viene ripartito:

Attività	Servizio	Categ.	N. dip.	% su risorsa disponibile
Ufficiale Anagrafe-Stato civile-elettorle	Anagrafe	D	1	100

d) Compensare il **personale docente dell'Asilo Nido** (art. 31, c. 7, CCNL 14/09/2000): L'importo di tale compenso può essere determinato fino ad un massimo di 619,75 Euro a dipendente, per un fondo complessivo di **Euro 1.239,50** che viene ripartito:

Numero dipendenti	Periodo considerato
2	Mesi 10 da settembre a giugno

e) **compensi per incentivare attività e prestazioni che specifiche norme di legge prevedono per determinate categorie di personale:**
per **Euro 705,64** (di cui € 135,66 quali oneri riflessi) con riferimento all'art. 59, comma 1, lett. p) Dlgs. 446/97 e art. 3, comma 57 L. 662/96, recepite da: art. Regolamento comunale ICI, accordo decentrato del 31/10/2001 ratificato dal delibera G.C. N. 116 del 03/12/2001 e sono relative al recupero dell'evasione dell'imposta comunale sugli immobili. (riferimento per l'anno 2015: delib. G.C. n. 111 del 14/11/2016).

Personale coinvolto: n. 1 unità Servizio gestione entrate tributarie.

f) **Progetto Obiettivo Centro Estivo asilo nido anno 2016 (€ 15 x 20gg x 2 dip) = €. 600,00.** (riferimento per l'anno 2016: Determina V.M. n. 251 del 24/06/2014) -- Art. 31 CCNL 14/09/2000.

5. CRITERI E REQUISITI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA:

Per l'anno 2016 si conviene di prevedere le selezioni per le seguenti progressioni economiche orizzontali, al cui scopo vengono destinati € 5.953,53:

Dipendenti con anzianità di servizio non inferiore a: Cat A-B: 3 anni Cat C: 4 anni Cat D: 5 anni	da Cat.	a Cat	Mesi presenza	Costo annuo per singolo dipendete (compresa 13° mens.)	Costo annuo complessivo
3	D5	D6	12	1.984,52	5.953,56
		TOTALE			5.953,56

I criteri applicativi di selezione per la progressione orizzontale sono riportati nel dettaglio della delibera G.C. n. ...56... del 4/9/15 di approvazione dei criteri per la valutazione delle performance.

Le procedure inerenti l'assegnazione dei passaggi economici sono le seguenti:
- per ogni tipologia di passaggio sarà effettuato un avviso pubblico interno all'ente, del quale verrà data comunicazione a tutti i dipendenti mediante circolare di servizio nel quale saranno specificati i titoli richiesti e/o valutabili, l'eventuale modello di curriculum, la data entro la quale dev'essere presentata la domanda e la documentazione integrativa (nel caso in cui tutte le posizioni siano considerate d'ufficio va indicato il termine entro il quale presentare la documentazione integrativa.
- l'esame della documentazione sarà effettuato dal responsabile dei servizi dei vari settori con il controllo e la sovraintendenza del Segretario Comunale entro 30 giorni dalla scadenza
- la pubblicazione delle graduatorie sarà resa pubblica secondo le seguenti modalità, affissione all'albo pretorio per otto giorni durante i quali ogni dipendente potrà prendere visione di tutti gli atti relativi alla procedura interessata.
- viene stabilito il termine di 10 giorni entro il quale il dipendente, anche assistito dalle OO.SS. A cui conferisce mandato, potrà presentare ricorso interno alla stessa commissione prevista per la produttività, prima di attivare le eventuali normali procedure di contenzioso; l'Amministrazione avrà 10 giorni di tempo entro i quali prendere in esame i ricorsi e formulare la relativa risposta con le eventuali correzioni o modifiche.
- nell'avviso pubblico saranno specificati inoltre i criteri e la metodologia di valutazione comprensivi della suddivisione dei punteggi. Prima dell'attivazione delle selezioni, gli avvisi vengono inviati alla delegazione sindacale per la necessaria informazione preventiva.

6. **Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva, per un totale di Euro 500,00.**

Istituto da riservarsi al personale dell'ufficio Tributi per progetto relativo al recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU, TASI, TARI.

NOTE PER IL CACOLO DELLE PRESENZE/ASSENZE

Tutte le indennità previste al precedente p.to 1 vengono erogate solo per le giornate di effettiva presenza in servizio.
Per quanto concerne la valutazione delle assenze da considerare presenze in servizio si conviene quanto segue: sono considerate presenze, i permessi retribuiti di cui all'art. 19 del CCNL 6/07/95, astensione obbligatoria per maternità (compresa la maternità anticipata), le ferie e le festività soppresse, i riposi compensativi, le missioni, i permessi sindacali e le assemblee sindacali, e le altre assenze disciplinate da apposite disposizioni (donazione sangue, elezioni a cariche amministrative e politiche, partecipazione ai seggi in occasione di consultazioni politiche, amministrative, referendum, ecc.) assenze Legge 104/92.
Nei procedimenti di liquidazione delle indennità/compensi previste al precedente p.to 4 lett. a)-b)-c)-d), al denominatore assunto a base di calcolo per determinare il periodo di effettivo servizio è dato il valore di 261, corrispondente ai giorni annui (365) al netto dei sabati e domeniche (104).

NOTE PER LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLE LIQUIDAZIONI

Le economie accertate in sede di liquidazione delle indennità/compensi di cui al precedente p.to 4 lett. a), c), d) e f), per effetto del cacolo sulla base delle giornate di effettiva presenza in servizio, verranno redistribuite implementando l'importo del fondo di cui alla lett. b).

Letto, confermato e sottoscritto.

Pray, lì 24/11/2016

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE SINDACALE

RSU

OO.SS. Territoriali

FP CGIL

Tabella riepilogativa utilizzo fondo 2016:

- progressioni orizzontali (storiche)	€ 27.325,36
- progressioni orizzontali (nuove)	€ 5.953,56
- indennità di comparto	€ 4.961,16
- indennità fissa personale educativo	€ 681,72
- indennità di rischio	€ 720,00
- indennità di responsabilità/procedimento	€ 1.591,06
- indennità uff. anagrafe/stato civile	€ 300,00
- indennità personale docente asilo nido	€ 1.239,50
- indennità recupero evasione ICI	€ 705,64
- progetto obiettivo centro estivo asilo nido	€ 600,00
- produttività individuale su progetto o biettivo	€ 500,00
TOTALE	€ 44.578,00